

Piccoli Consiglieri Crescono

VI Legislatura OTTOBRE—NOVEMBRE 2019 - Numero 14



Insieme

Organizzazione di Volontariato
CF: 97005070780
www.volontariatoinsieme.it



info@volontarinsieme.it



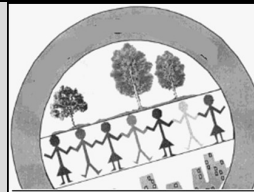
volontariatoinsieme@pec.it



Rossano, Via Nazionale, n°45
87064 Corigliano-Rossano (CS)



+39.0983.290364



C.C.R. ROSSANO

CARO SINDACO TI SCRIVIAMO...



CARO SINDACO, IN UN POMERIGGIO INTENSAMENTE ESTIVO, ABBIAMO SFIDATO IL CALDO PER DEDICARTI QUESTE POCHE RIGHE...

Erano i primissimi giorni di vacanze estive quando il Sindaco di Corigliano-Rossano Flavio Stasi si insediava ufficialmente; Il sindaco è il primo cittadino, quello che si occupa dei problemi della città, come un buon padre fa con la propria famiglia. Questo i nostri ragazzi lo hanno inteso benissimo! Infatti, in quegli stessi giorni, hanno deciso di riunirsi presso la baby Sala Consiliare "Giannino Losardo" per dedicargli una breve lettera.

Tra le righe si legge un grande sentimento di stima nei suoi confronti, nato in seguito al bell'incontro avvenuto durante la sua campagna elettorale. E poi un grande desiderio: poter ottenere un altro incontro entro Dicembre, mese di chiusura del proprio mandato... forse per mostrargli quanto sono in gamba o semplicemente per manifestare di persona le loro più vive congratulazioni per l'impegnativo compito che questo giovane Sindaco ha scelto di svolgere.

Quelle che seguono sono le parole augurali che i baby consiglieri gli hanno dedicato. Il loro augurio sarà gradito anche se pubblicato con un po' di ritardo.

"Caro Sindaco, ci riempie di orgoglio sapere che il primo cittadino della storia di Corigliano-Rossano sia un ragazzo giovane."

È bello sapere che il suo nome resta nella storia, la storia di una città che diventa la terza più estesa della Calabria.

In questi mesi di campagna elettorale abbiamo capito che non tutti avevano fiducia nella sua giovane età... i pregiudizi infatti non sono mancati perché la gente diceva che lei era troppo giovane e che non avrebbe avuto la costanza e la forza di mandare avanti una grande città come la nostra... ma noi abbiamo sempre pensato il contrario ed abbiamo creduto in lei... quella nei suoi confronti è una stima nata da quando, negli anni delle sue grandi battaglie sociali, quando ancora non si parlava di candidature a sindaco, trovava sempre il tempo di partecipare alle nostre sedute straordinarie per farci conoscere e comprendere anche le tematiche meno adatte alla nostra età. Ciò che apprezzavamo di più era il fatto che le piaceva stare spesso in silenzio ad ascoltare le proposte che giungevano dal nostro Baby Consiglio Comunale. Questo è stato per noi un grande esempio anche perché i politici, presi dai tanti impegni istituzionali, non sempre sono disposti ad ascoltare i cittadini! Abbiamo capito che il compito che ora l'attende non sarà facile, anzi, molto impegnativo per una città contrassegnata da tanti problemi ma anche da tanti punti di forza.

L'augurio che le porgiamo è che lei possa trovare sempre il coraggio di svolgere al meglio il suo ruolo ed i progetti che avrà in mente affinché anche noi, nel nostro piccolo, possiamo crescere nell'orgoglio di essere partecipi alla costruzione di questa bella città. D'ora in poi la nostra nuova identità rappresenterà solo l'inizio di una grande sfida!

Grandi e piccini, chiamati a condividere e partecipare alla storia di questo territorio... proprio come stanno dimostrando molti cittadini che in questi giorni hanno scelto di offrire il proprio contributo per rendere belle città e spiaggia in vista della stagione turistica che sta per cominciare. Noi, dal canto nostro, assumiamo sin da ora l'impegno di passare il testimone ad un CCR più ampio in quanto eletto dall'intera nuova città e di mettere in campo tutte le nostre energie per aiutare al meglio il Baby Consiglio che si costituirà.

Per ora non ci resta altro che comunicarle un nostro piccolo desiderio... una foto ricordo con lei alla prima manifestazione istituzionale in cui avremo modo di incontrarla...

In bocca al lupo, Signor Sindaco!"

IL C.C.R. Area Urbana ROSSANO

In questo numero:

CARO SINDACO TI SCRIVIAMO...

C.C.R. AREA URBANA ROSSANO

9 Ottobre 2019: LE CLASSI IV E V DEL PLESSO PETRA INCONTRANO il CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI —AREA URBANA ROSSANO

EVELINA VIOLA

I DIECI DIRITTI DEI BAMBINI

POSTER

IL C.C.R. AL TAVOLO REGIONALE PER LA CALABRIA SULL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

OdV INSIEME

DALLA MEMORIA ALL'IMPEGNO—PICCOLE VITE DA NON DIMENTICARE: CLAUDIO DOMINO

Notizie tratte da youmedia.fanpage.it

QUANDO NASCE il PIACERE di LEGGERE Una bella esperienza delle classi III A e IV A

Estratto dalle recensioni degli alunni delle classi III e IV scuola Primaria, plesso "Via Nazionale"

9 Ottobre 2019: Le classi 4° e 5° del plesso Petra incontrano il CONSIGLIO COMUNALE—AREA URBANA ROSSANO



Pubblichiamo il seguente articolo inviatoci dalla docente Evelina Viola, ringraziandola per la stima dimostrataci.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

In ottobre ho avuto l'opportunità, in quanto docente, di accompagnare gli allievi delle classi 4^aA e 5^aA del plesso Petra a un incontro con il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), tenutosi nell'ambito delle attività previste dal progetto PON "Cittadinanza globale", dell'IC Rossano 1.

L'incontro è stato ospitato dalla organizzazione di volontariato Insieme, che sin dal 2007 cura e organizza il CCR nel comune di Rossano, oggi Corigliano-Rossano.

L'idea alla base del PON è quella di trovare un luogo di confronto dove l'intervento formativo - attuato attraverso lo studio della Costituzione e delle principali Carte dei Diritti internazionali ed europee - diventa una azione 'trasformativa' e di crescita personale.

Attraverso la conoscenza, il dialogo e il confronto, l'obiettivo del progetto è quello di far conoscere la Carta fondamentale su cui si basa la nostra democrazia e di fornire gli strumenti per capire come opera e come ogni cittadino si deve comportare all'interno di essa.

In questo modo si consente agli alunni di sviluppare una "mappa di valori" utile per vivere la cittadinanza a tutti i livelli e comprendere la portata e i limi-

ti di diritti, libertà e doveri.

L'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio sono temi molto spesso trascurati nell'insegnamento classico ed è necessario stimolarne l'apprendimento secondo le regole proprie della democrazia.

Ed è proprio nell'intento di perseguire tale finalità che ho voluto fortemente l'incontro con i ragazzi del CCR, incentrato sulle responsabilità del cittadino nei confronti del territorio in cui vive.

I piccoli consiglieri hanno illustrato, oltre alle iniziative messe in opera negli anni, anche le loro idee e le loro soluzioni utili a riflettere e confrontarsi sulle responsabilità che l'uomo ha nei confronti dell'ambiente e del territorio e di quanto troppo spesso egli vi venga meno e lo hanno fatto attraverso un originale strumento ideato da loro, che, attraverso il gioco, aiuta a riflettere sui comportamenti devianti messi in atto dall'uomo.

Ho visto i miei allievi incuriositi, entusiasti, interessati nell'esprimersi e interagire in maniera costruttiva e non posso che ringraziare i giovani componenti del //CCR, il presidente ed i membri di "Insieme" per averci dato questa preziosa opportunità.

Il mio auspicio è che si diffondano iniziative del genere, in quanto ritengo sia importante, oggi più che mai, accrescere nelle giovani generazioni la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte in ogni contesto: da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

EVELINA VIOLA



Fra qualche giorno, il 20 novembre, ricorre l'anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata nel 1989 dalle Nazioni Unite (ONU).

Fu un atto importante, perché stabiliva dei principi giuridici affinché in ogni Paese del mondo ogni bambino e ogni bambina abbiano le medesime opportunità di diventare protagonisti del proprio futuro.

IL C.C.R. al Tavolo Regionale per la Calabria sull'Educazione alla Cittadinanza Globale

Lo scorso 3 ottobre i baby consiglieri hanno avuto modo di aggiungere un altro interessante tassello alla loro formazione civile e culturale partecipando al Tavolo Regionale per la Calabria sull'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) organizzato presso il Liceo Classico "G.Colosimo" di Corigliano Rossano dall'Associazione Pro.do.c.s. e coordinato dalla Dott.ssa Annamaria Donnarumma. Una delle tematiche oggetto di discussione è stata affrontata anche dai nostri ragazzi i quali hanno proposto la loro bella testimonianza di piccoli cittadini attivi impegnati nella costruzione di una società più giusta e democratica.

Il loro intervento è consistito nel presentare un elaborato di approfondimento sui cambiamenti climatici in atto su tutto il pianeta che stanno sconvolgendo l'equilibrio ambientale.

Si tratta di uno strumento didattico ideato per divulgare le problematiche ambientali nei vari plessi scolastici del territorio. Il gruppo ha raccontato le varie fasi preparatorie del lavoro che li ha visti formarsi sotto la guida del Maresciallo dei Carabinieri Forestale Calónico, il quale ha illustrato i tanti abusi che avvengono nei nostri territori. Da questo incontro formativo è nata l'idea, così come presentato dal Baby Assessore all'Ambiente, di *"costruire uno strumento didattico con i nostri disegni che illustrano i reati perpetrati contro l'ambiente, che si commettono nel nostro hinterland. L'elaborato è molto convincente in quanto, utilizzando delle bellissime foto su ambienti naturali incontaminati, fa risaltare con forza la differenza tra un ambiente intatto, rispettato e curato dall'uomo e i tanti disastri ambientali dovuti all'incuria e allo sfruttamento selvaggio."* L'elaborato ha ottenuto una "Menzione Speciale" al CONCORSO NAZIONALE



70° DUDU. Alla luce di quanto descritto, il C.C.R. località Rossano ha assunto l'impegno di divulgare tra i compagni dei vari plessi scolastici territoriali, tramite l'utilizzo di questo sussidio creato appositamente, un approccio positivo alla tutela del nostro ambiente e, in particolare, nel ridurre al minimo la produzione di rifiuti.

Pertanto, il CCR ha concluso lanciando un appello al Sindaco affinché si avvii nelle mense scolastiche del territorio la prassi salvambiente di utilizzare stoviglie biodegradabili o riutilizzabili per raggiungere il traguardo di "Rifiuti Zero".

OdV INSIEME

DALLA MEMORIA ALL'IMPEGNO PICCOLE VITE DA NON DIMENTICARE

MANIFESTO

Tratto da WWW.LAMEZIAINSTRADA.COM

per ricordare **CLAUDIO DOMINO**

e tutti i bambini vittime di mafia

7 ottobre 1986

Claudio Domino, undici anni, è con un amichetto a san Lorenzo a Palermo, a pochi metri dalla cartoleria della madre. Una moto accosta. Il motociclista lo chiama per nome.

Claudio si avvicina. Nemmeno il tempo di chiedere cosa voglia, e l'uomo gli conficca un proiettile in fronte, lasciando sul volto del bimbo - avrebbero raccontato le cronache - un'espressione incredula, come di chi non capisce il perché. I boss nell'aula bunker per il maxiprocesso - Giovanni Bontade e Pippo Calò - prendono subito le distanze da quel delitto insensato e crudele. I carabinieri brancolano. Poi, la svolta, grazie a un pentito: Claudio avrebbe assistito, casualmente, al confezionamento di eroina in un magazzino vicino al negozio dei genitori. Ad ammazzarlo fu un tossicodipendente inviato dal boss Salvatore Graffagnino, un noto caporione della zona, ucciso poi a tempi di record dagli uomini di Cosa Nostra. Il boss Salvatore Cancemi, nel 1994, conferma

tutto: Claudio fu ucciso perché aveva visto troppo. **Notizie tratte da YOUMEDIA.FANPAGE.IT**



QUANDO NASCE IL PIACERE DI LEGGERE

Una bella esperienza delle classi 3^aA e 4^aA
plesso di scuola primaria "Via Nazionale"



I piccoli alunni delle classi 3^aA e 4^aA di scuola primaria del plesso di Via Nazionale, guidati dalla docente Natalia Terzi, hanno scritto le loro recensioni sulla tre giorni ottobrina "Io leggo perché...", progetto nazionale di promozione del libro ideata dall'Associazione Italiana Editori per sostenere le scuole italiane nel potenziamento delle biblioteche scolastiche e per portare i libri nella vita quotidiana di bambini e ragazzi.

Sono state giornate creative in cui non si è solo letto ma sono stati visionati appositi video e, con l'aiuto della maestra Rosetta Morfù, si è svolto un laboratorio per la decorazione delle copertine dei libri con cornici dai brillantini rossi, verdi e dorati e si è ridato vita ai vecchi libri trasformandoli in sorridenti porcospini.

I testi scritti dai bambini per il reportage dell'esperienza effettuata sono così ampi e significativi che vi si legge entusiasmo, voglia di sfogliare i libri, leggere e sperimentare. Meriterebbero di essere pubblicati integralmente ma lo spazio non ce lo consente per cui proponiamo un estratto con alcune frasi che non descrivono l'intera esperienza ma ci dimostrano l'emozione e l'affezione ai libri dei piccoli lettori.



"Grazie a colla e colori siamo riusciti ad abbellire le copertine dei libri e a renderli più attraenti e interessanti. è stato molto divertente!" **G. Aloe e Pupa***

"La mia opinione sul progetto <Io leggo perché> è positiva" **Domenico V.***

"E' stato stratosferico! mi sono divertito un mondo!" **Giuseppe Luigi***

"Io ero tanto felice quando abbiamo inventato una storia sul Piccolo Principe!" **Silvana***

"Questo è uno dei progetti scolastici che mi piace di più perché a me piace tantissimo leggere... infatti i miei regali di Natale preferiti sono i libri" **Mario***

"La maestra Natalia ci ha spiegato che quando non c'erano telefono e videogiochi lei trascorreva il tempo leggendo e, per ogni libro che leggeva era come se lei fosse la protagonista" **Serena***

"Quello che penso di queste giornate è che mi è piaciuto molto stare a contatto con tanti bellissimi libri" **Daniele***

"Questa iniziativa è a sostegno delle scuole italiane serve a portare nella vita quotidiana di bambini e ragazzi i libri" **Marcello Pio***

"Bello lavorare insieme ai miei compagni di classe; bello dipingere e personalizzare le copertine dei nostri libri!" **Luigi***

"Che gioia quando siamo andati a scuola con i genitori a decorare le copertine dei libri, guardare un film e trasformare libri vecchi in bellissimi ricci!" **Marianna***

"Io e le mie compagne abbiamo inventato una storia in cui il Piccolo Principe ha incontrato un unicorno che non sapeva volare e lui glielo insegnò" **Alessia, Rebecca, Abulacitei***

"Lo scrittore del Piccolo Principe aveva disegnato un serpente che aveva mangiato un elefante. Ma il papà gli disse prendendolo in giro <<Cos'è questo disegno?>> e lui non disegnò più" **Mattia***

"Le due Volontarie dell'associazione Insieme, che ci hanno raccontato la storia del Piccolo Principe, prima di andarsene ci hanno regalato una bellissima rosa rossa che curiamo io e i compagni di classe" **Michelle***

Le volontarie Norella e Patrizia ci hanno preso in giro perché hanno detto che i libri si dovevano mangiare. In realtà "mangiare i libri" voleva dire "leggerli" **Matteo***

Quando sono venute le Volontarie ci siamo suddivisi in tanti gruppi e abbiamo fatto dei disegni bellissimi sul Piccolo Principe" **Giada***

Io e le mie compagne di gruppo abbiamo inventato una storia in cui un'orsa ballerina voleva essere guardata mentre ballava, ma in quel pianeta non c'era nessuno" **Alysia***

"Abbiamo lavorato in gruppo e la maestra ha detto che i nostri lavori sono tutti fantastici" **Rosy***

"La maestra ci ha spiegato che è importante leggere perché leggendo giriamo il mondo" **Domenico N.***

"Con tutti i lavori che abbiamo fatto la maestra ci ha voluto far capire il valore della lettura" **Igor***

Queste giornate dedicate al progetto di lettura mi sono piaciute tanto **Giorgia***

"Mi sono divertita un mondo e nello stesso tempo ho capito che è importante leggere perché leggendo si imparano nuove parole e con la fantasia si può andare molto lontano" **Giusy***

"Ho capito che leggere ci fa sognare e che arricchisce la nostra fantasia!" **Elisa***

"Leggere sviluppa la fantasia, è un po' come se si accendesse una lampadina dentro la nostra zucca!" **Marcello Pio***